

## NEW DENTAL MEDICAL SERVICE

A cura del Dott. Aurelio Cazzaniga  
Medico Chirurgo Dentista  
Specialista in Chirurgia Generale  
Direttore Sanitario della Struttura

## STUDI DENTISTICI

### DENTI DEL GIUDIZIO: COME EVITARE PROBLEMI E DOLOROSE COMPLICAZIONI

I **denti del giudizio**, noti anche come terzi molari, sono assenti nella dentizione infantile e sono gli ultimi denti che fanno la loro comparsa nelle arcate dentarie. Compaiono di norma **tra i 18 ed i 25 anni**, un periodo dopo il quale l'arcata dentale è completa e tutti i denti sono collocati in una posizione definita. Tuttavia non necessariamente riescono a crescere nella posizione corretta come gli altri denti.

**A cosa servono i denti del giudizio ?** Al giorno d'oggi i denti del giudizio non hanno nessuna funzione. Sostanzialmente sono una eredità dei nostri antenati primitivi che avevano bisogno di denti stabili e numerosi per la loro alimentazione basata su carne cruda. Avevano quindi necessità di una mascella e di una dentatura molto più robusta. Nel tempo, con il cambiare delle abitudini alimentari, questa esigenza è venuta meno e la natura ha iniziato un percorso di evoluzione genetica. Nell'uomo moderno, dunque, non rivestono più alcuna utilità ai fini masticatori e per questo sempre più frequentemente non si sviluppano. Si tratta, come abbiamo sottolineato, di un processo evolutivo. Oggi abbiamo una parte superiore del cranio che contiene il cervello, che è aumentata di dimensioni, mentre la parte inferiore, le ossa mascellari, si è ridotta impedendo, o comunque ostacolando, il normale sviluppo di questi molari.

**I problemi causati dai denti del giudizio.** I Principali problemi causati dai denti del giudizio sono:

- Affollamento dentale che può rendere difficile l'igiene orale quotidiana o interferire con la normale masticazione;
- Inclusionione dentale, il dente del giudizio viene bloccato nel suo cammino di crescita, rimanendo intrappolato all'interno dell'osso mandibolare;
- Corrosione del dente adiacente un dente del giudizio ancora incluso, spinge contro le radici del dente adiacente erodendo il dente;
- Grave infezione al dente: Carie, pulpite, ascesso dentale;
- Infiammazione gengivale causata dal mal posizionamento di un dente del giudizio;

- Mal di denti cronico provocato dalla pressione esercitata sui denti attigui;
- Pericoronite dentale: Un dente del giudizio parzialmente eretto può dar luogo ad una infiammazione gengivale acuta, dolorosa;

**I denti del giudizio vanno sempre tolti ?** La pratica odontoiatrica si divide tra due approcci antitetici: Togliarli sempre o quasi, proprio perché inutili e potenziale fonte di problemi, oppure conservarli a tutti i costi e toglierli solo in caso diano effettivamente fastidio o siano cariati. In realtà non esiste una regola che valga per tutti, in quanto occorre valutare caso per caso e soppesare attentamente vantaggi e svantaggi della loro estrazione. In effetti, nel caso i denti del giudizio siano correttamente allineati e non rechino disturbo alcuno, non ravvisiamo i presupposti per una procedura di estrazione dentaria.

**Quando togliere i denti del giudizio ?** Perché i denti del giudizio possono causare, a volte, così tanti problemi ? La ragione sta proprio nella loro posizione: Sono gli "ultimi", e spesso non esiste fisicamente lo spazio per la loro crescita, con una serie di possibili problemi che vale la pena sottolineare nuovamente:

- Crescono storti causando una perdita ossea ai denti vicini;
- Possono essere in parte intrappolati dalla gengiva causando rigonfiamento della gengiva stessa e dolore;
- Possono essere cariati;
- Possono impattarsi con i molari che li precedono causando problemi alle loro radici;
- Possono causare fastidio alla masticazione e causare problemi articolazione temporo-mandibolare;

Quando si verificano questi problemi è consigliabile procedere alla loro estrazione.

Un mito da sfatare è che la spinta dei denti del giudizio possa causare l'affollamento degli incisivi inferiori: Sono altre le cause, come la crescita tardiva della mandibola.

Solo un dentista esperto e preparato può valutare e

consigliare la loro estrazione; non trascurate i piccoli fastidi (gonfiore passeggero, dolore vago nella zona, difficoltà ad una corretta masticazione) perché possono degenerare in una infezione o compromissione dei denti vicini. Un buon dentista, per valutare l'estrazione, esegue sempre una **radiografia endorale** o, meglio, una **ortopantomografia**, al fine di avere un quadro completo della situazione.

In presenza di un autorevole parere di estrazione del dentista, è un errore rifiutare l'intervento solo per paura. Con **le giuste precauzioni**, ed essendo preparati ad affrontare il normale decorso post-operatorio, anche l'estrazione dei denti del giudizio può essere un investimento per la propria salute.

**Ecco le principali precauzioni da prendere:**

**Prima dell'intervento:**

- Effettuare degli sciacqui con un collutorio a base di clorexidina per 3/4 giorni prima dell'intervento (e per altri 3/4 giorni dopo);
- L'utilizzo di antibiotici prima dell'intervento; alcuni dentisti li prescrivono sempre, altri solo in presenza di complicanze. Noi consigliamo una terapia antibiotica preventiva nel caso si preveda un intervento invasivo a causa di posizioni particolarmente difficili dei denti estrarre.

**Dopo l'intervento:**

- Mordere delicatamente una garza sterile

sulla zona interessata in caso di un prevedibile microsanguinamento;

- Evitare gli sciacqui e di risucchiare la zona della ferita per almeno 12 ore per non rimuovere il coagulo che si è formato e che accelera i tempi di guarigione;
- Non consumare bevande e cibi caldi per qualche giorno;
- Non consumare bevande acide (succhi di frutta, spremute) che aumenterebbero inutilmente il dolore;
- Non fumare o masticare gomme;
- Applicare ghiaccio sulla parte interessata ed assumere antinfiammatori in caso di dolore importante;
- Curare l'igiene orale;
- Nel caso di interventi invasivi evitare per un paio di giorni attività fisica;
- Porre attenzione ad assumere acido acetilsalicilico perché potrebbe rallentare la cicatrizzazione e la coagulazione.

**Normali sequele postoperatorie possono essere il gonfiore, eventuali ematomi, ed una occasionale e temporanea difficoltà nell'apertura della bocca.**

In ogni caso, rivolgetevi ad un dentista esperto. In tali mani, infatti, le gravi complicanze, come la lesione del nervo alveolare, sono estremamente rare.

VISITA IL NOSTRO SITO  
E SCOPRI TUTTI I VANTAGGI

[WWW.DENTALMEDICALSERVICE.COM](http://WWW.DENTALMEDICALSERVICE.COM)

## PAGAMENTI PERSONALIZZATI

CONVENZIONATI CON



convenzionato  
**UNISALUTE**

**FASCHIM**  
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA



**STONEBRIDGE**  
International Insurance

CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA



PRONTO - CARE



Le  
nostre  
sedi

**Milano**  
zona baggio  
Via valle anzasca 1  
Tel 02/48915157

**Cesano Boscone**  
Via Pascoli 8  
Tel 02/4500566

**Cerchiate di Pero**  
Piazza Roma 4  
Tel 02/33911331

[dentalcare@libero.it](http://dentalcare@libero.it)